



CNA INFORMA

Tutte le *soluzioni* in un unico *luogo*

**Visione Futura
Assemblea Elettiva CNA**

**Misure su misura
Le proposte CNA per aumentare
la competitività delle imprese**

Nuovi bandi 2025

**Green Zone: la CER regionale al
servizio del territorio**

**RENTRI: semplificati la vita
con CNA**

**Tutte le novità sulla formazione
nel nuovo accordo Stato-Regioni**

I prossimi appuntamenti CNA

INFORMA - Anno XXI - n. 08/2025 - Poste
Italiane s.p.a. - Sped. abb. post. D.L.
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46),
art. 1 c. 1, copia:0,10



www.cnaumbria.it

settembre 2025

INDICE

• Editoriale di Michele Carloni	03
• Assemblea Elettiva CNA Umbria - Visione futura: siamo in un altro mondo	04
• Assemblea Elettiva CNA Umbria - CNA sempre più grande e incisiva	05
• 2025-2029 - Il nuovo gruppo dirigente	07
• Riprogrammazione Fondi europei 2021/2027 - Le proposte CNA	10
• Dazi, un colpo al nostro export	12
• In Umbria arriva la ZES	13
• Alla ricerca di nuovi mercati internazionali	14
• Nuovi bandi 2025	15
• Imprese artigiane, tutti i vantaggi per i lavoratori	20
• Imprese umbre e digitale, due progetti	21
• CER (comunità energetiche rinnovabili): contributi PNRR per la realizzazione degli impianti fino al 40%	22
• Autoproduzione di energia: c'è tempo fino al 30 settembre per fare domanda	23
• Conto termico 3.0, migliora l'efficienza degli edifici	24
• Green Zone Umbria: la comunità energetica regionale a servizio del territorio	25
• Aste energetiche	27
• RENTRI: semplificati la vita con CNA	29
• Formazione per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori	31
• Patente a crediti: come aumentare i punti	37
• Polizze catastrofali: si avvicina la scadenza	38
• L'artigianato riparte: destinazione Milano	40
• I corsi CNA Umbria	41
• Rifiuti, Sicurezza e Lavoro: ti aiutiamo a gestire i cambiamenti: Terni 11 settembre ore 17.30 - Perugia 25 settembre ore 17.30	42
• Opportunità per le imprese: 12 tappe sul territorio tra bandi e contributi a fondo perduto	43
• Sedi e contatti CNA Umbria	44

FARE IMPRESA È SEMPRE PIÙ DIFFICILE, MA NOI NON MOLLIAMO

Michele Carloni
Presidente CNA Umbria



Dopo la conclusione, nel giugno scorso, della fase congressuale che ha portato al rinnovo dei nostri organismi dirigenti, abbiamo deciso di dedicare il **me**
settembre all'ascolto delle imprese associate per riorganizzare tutta la nostra attività politica di rappresentanza sulla base delle loro esigenze, con l'obiettivo di continuare a garantire alle aziende un sostegno nella **soluzione dei loro problemi** e nella **creazione di nuove opportunità di crescita**. D'altronde in Italia, tra tassazione elevata, burocrazia eccessiva, mancanza di personale specializzato e alti costi dell'energia, **fare impresa non è mai stato facile**. Se possibile, in Umbria è anche **più difficile, perché** ai problemi che tutte le imprese italiane sono costrette ad affrontare ogni giorno **si sommano le difficoltà dovute alle scarse infrastrutture di collegamento**, che si traducono in un isolamento storico che penalizza le aziende della regione.

Oggi gli **ostacoli** all'attività d'impresa stanno aumentando ulteriormente a causa dei **conflitti** (Ucraina, Medio Oriente) che, direttamente o indirettamente, coinvolgono l'Europa e per l'entrata in vigore dei **dazi** sulle merci europee introdotti dagli USA. Una misura che colpirà pesantemente l'export italiano, una delle principali leve che hanno garantito la tenuta dell'economia nell'ultimo quindicennio, anche perché quello statunitense è il maggiore

mercato extra UE di destinazione dei nostri prodotti nazionali e regionali.

Le modalità con le quali è stata gestita l'apertura delle trattative con la Russia per il cessate il fuoco in Ucraina hanno evidenziato le **fragilità europee**, già ampiamente descritte da Mario Draghi nel suo rapporto sulla competitività dell'UE e ribadite anche nel suo intervento al meeting di Comunione e Liberazione che si è svolto a Rimini il mese scorso. **Fragilità che possono essere superate solo attraverso una maggiore integrazione politica tra i Paesi membri**, a cominciare dalla necessità di finanziare con il **debito comune** i grandi progetti per l'innovazione delle imprese, delle infrastrutture e dei sistemi energetici. Aspettando le necessarie e opportune evoluzioni a livello europeo e in attesa che il Parlamento italiano cominci a breve la discussione sulla legge Finanziaria 2026, all'interno della quale dovranno essere contenute le misure a sostegno delle imprese, a livello regionale sta per iniziare la fase di concertazione che porterà alla **riprogrammazione delle risorse residue a valere sui Fondi strutturali 2021/2027, sulla quale abbiamo già presentato proposte puntuali che toccano diversi aspetti**. Tra le proposte principali ci sono:

- misure differenziate a seconda delle dimensioni d'impresa per sostenere la crescita di tutto il tessuto produttivo
- incentivi per la riqualificazione dei capannoni industriali e dei laboratori artigianali, che avranno anche una funzione di sostegno alle imprese del settore delle Costruzioni (edilizia e impiantisti)

- misure a sostegno della riduzione dei costi energetici

In divenire anche la discussione sulla cosiddetta **ZES** (Zona Economica Speciale), all'interno della quale il Governo nazionale ha deciso di includere l'Umbria.

A livello nazionale l'associazione sta proponendo di **rivedere gli incentivi a sostegno della riqualificazione degli edifici pubblici e privati**, mentre continua a chiedere di **semplificare l'accesso agli incentivi di Industria 5.0**, molto più complicati rispetto ai precedenti incentivi automatici a sostegno degli investimenti tecnologici.

Tutto ciò accade mentre prosegue il confronto con il **Governo sulle modifiche alla legge sull'Artigianato**, in particolare per quanto riguarda i limiti dimensionali delle imprese, che non rispondono più ai cambiamenti che hanno riguardato il sistema imprenditoriale e alle sue nuove esigenze.

A livello regionale, tenuto conto del **continuo incremento delle tasse locali** (dalle imposte comunali fino alle addizionali regionali), torneremo a concentrare l'attenzione su questo aspetto con alcune **iniziative già in programma**, a patto che, durante questo mese dedicato all'ascolto, le imprese associate le condividano.

Visione futura: siamo in un altro mondo

Il **20 giugno** scorso si è tenuta l'**Assemblea elettiva di CNA Umbria**, l'appuntamento più importante per l'Associazione, quello in cui si **eleggono gli imprenditori che dovranno guidarla per i prossimi quattro anni** e in cui si tracciano le prime linee di azione per il mandato. Un appuntamento che ha coinciso con un momento storico molto complicato, caratterizzato da conflitti alle nostre porte, guerre commerciali, sfide tecnologiche, crisi climatiche e umanitarie.

Di fronte a questo scenario, possiamo ben dire che oggi l'unica certezza per le nostre imprese è **l'incertezza**; e sappiamo molto bene che questa condizione non va affatto d'accordo con la propensione agli investimenti e con la possibilità di definire strategie aziendali di lungo periodo.

Ma non possiamo fare altro che rimboccarci le maniche e cercare di capire come andare avanti, tenendo conto che in questi ultimi anni è cambiato tutto:

- **sono cambiate le relazioni tra le persone**, caratterizzate sempre più dall'utilizzo del mezzo digitale
- **sono cambiate le priorità, soprattutto per i giovani**, per i quali le aspettative di vita vengono prima del lavoro
- **sono cambiate le imprese**, molte delle quali sono **cresciute** dimensionalmente
- **sono cambiati i mercati** di riferimento
- **sono cambiate le tecnologie**, a ritmi così serrati che per ognuno di noi è sempre più difficile capire con altrettanta rapidità l'evoluzione e gli impatti che avranno sulle nostre imprese.

Alcune delle maggiori sfide oggi riguardano la **sostenibilità** e la **digitalizzazione**, soprattutto con l'avvento dell'intelligenza artificiale. Entrambi questi ambiti erano già stati individuati tra gli assi strategici della programmazione dei Fondi Strutturali 2021/2027, che a breve potrà essere modificata per quanto riguarda le due ultime annualità.

Per questo abbiamo già presentato alla Regione le nostre proposte al riguardo, con l'obiettivo di dirottare il più possibile le risorse residue, che sono comunque ingenti, verso le micro, piccole e medie imprese dell'Umbria.

Perché la **CNA si muove nel loro interesse**. E le opportunità che si creano spesso sono il frutto anche della nostra attività, finalizzata a indirizzare le risorse pubbliche destinate allo sviluppo.

Non crediamo di peccare di superbia quando affermiamo che:

- se nell'ultimo decennio circa **800 micro imprese umbre sono riuscite a crescere** e a trasformarsi in piccole imprese, in parte è stato anche **merito dell'Associazione**
- se l'**export** dell'Umbria è aumentato del **72%**, in parte è anche **merito della CNA**
- se in questi anni molte **imprese hanno utilizzato i bonus casa** per crescere, in parte è stato possibile grazie alla CNA.

Perché le esigenze delle imprese sono sempre il nostro punto di partenza e di arrivo.

CNA UMBRIA SEMPRE PIÙ GRANDE E INCISIVA!

Dal 2021 al 2024 CNA Umbria è cresciuta molto, sia in termini numerici che di capacità di rappresentanza politica degli interessi delle imprese.

I numeri

- I **dipendenti** della struttura sono **cresciuti** del **18%**
- gli **uffici territoriali** sono stati tutti **riqualificati** (ad eccezione della sede di Gubbio, sulla quale si interverrà entro l'anno corrente)
- è stato aperto una **nuova sede** nella zona industriale di **Ponte S. Giovanni**
- sono in corso i **lavori** per la sopraelevazione della **sede regionale**, che aumenterà la propria superficie di circa 500mq
- l'ufficio di **Terni** è stato **acquistato** e verrà a sua volta ampliato fino a un totale di 600mq
- è stata sviluppata la **formazione online** sulla **sicurezza** nei **luoghi di lavoro**, con molti benefici per le imprese
- gli **investimenti** in corso sono ingenti, a cominciare da quelli per la **digitalizzazione** spinta della CNA
- gli **associati** sono cresciuti fino a raggiungere quota **10mila**, di cui **8mila artigiani** e **commercianti** e **2mila** tra **professionisti** e **piccole-medie industrie**

La rappresentanza

Sono molti gli **Enti** nella cui gestione la **CNA** è **coinvolta** direttamente:

- **EBRAU** (Ente Bilaterale per l'Artigianato Umbro)
- **Casse Edili di Perugia e Terni**
- **CCIAA** dell'Umbria

Inoltre sono costanti i rapporti con la **Regione Umbria**, le **province di Perugia e Terni** e con i **Comuni di Perugia e Terni**.

Rapporti continui vengono intrattenuti anche con tutti gli Enti Locali nei territori in cui sono presenti i nostri uffici.

Negli ultimi **quattro anni CNA Umbria non è solo cresciuta**, è anche **cambiata** per poter essere più utile alle imprese e continuare a garantire

- **la soluzione dei problemi**
- **la creazione di opportunità**

Crediamo di esserci in gran parte riusciti!



2025-2029

Il nuovo gruppo dirigente



CNA Umbria ha deciso di affidarsi nuovamente alla guida di **Michele Carloni** per altri quattro anni.

Nel corso dell'Assemblea elettiva dell'Associazione, svoltasi venerdì **20 giugno** presso il *Borgo antichi orti* ad Assisi, i delegati all'unanimità hanno confermato il presidente uscente anche per il mandato 2025/2029.

Nel suo incarico Carloni sarà affiancato dai membri della Presidenza regionale:

Antonello Cozzali, Roberta Datterì, Leonardo Faccendini, Michelangelo Faluomi, Elisa Ferrucci, Claudio Floritelli, Gianluca Mancinetti, Deborah Moschetti, Mirko Papa e Massimiliano Sciattella.

(Nella foto sopra i nuovi membri della Presidenza, il Presidente Michele Carloni insieme al Presidente regionale CNA Agroalimentare Giuliano Martinelli).



Da sinistra: **Giampaolo Cicioni**, Coordinatore CNA Produzione e Presidente CNA Meccanica; **Emanuele Bertini**, Coordinatore Regionale Costruzioni e Presidente Regionale Costruzioni; **Simone Cecchetti**, Coordinatore Regionale CNA Servizi e Presidente Regionale CNA Acconciatura e **Marcello Volpi**, Coordinatore Regionale CNA Trasporti e Presidente Regionale Trasporto Merci.



Da sinistra: **Luigi Silvestrini**, Presidente Regionale impiantisti termoidraulici; **Roberto Barbacci**, Presidente Regionale Impiantisti elettrici; **Giuliano Martinelli**, Presidente CNA Agroalimentare; **Alberto Pardi**, Presidente CNA Artistico; **Giovanni Simonetti**, Presidente CNA Arredo Casa e **Emanuele Furia**, Presidente CNA Moda.



Da sinistra: **Federico Sabbioni**, Presidente CNA Grafica; **Paolo Calistroni**, Presidente Regionale Trasporto Persone/Bus; **Fabio Spigarelli**, Presidente Regionale Trasporto Persone NCC; **Massimo Marcantonini**, Presidente Regionale Trasporto Persone Taxi; **Piera Santicchia**, Presidente Regionale CNA Estetica e **Mauro Mescolini**, Presidente Regionale Autoriparazione.



Da sinistra: **Fabrizio Salvanti**, Presidente CNA Pensionati; **Tommaso Vicarelli**, Coordinatore Regionale CNA Giovani Imprenditori; **Arianna Verucci**, Coordinatrice Regionale CNA Donne Imprenditrici; **Massimiliano Ferraris**, Coordinatore Regionale CNA Digitale; **Michele Benemio**, Coordinatore Regionale CNA Turismo/Cultura; **Nicola Brufani**, Presidente Direttivo CNA Perugia e **Mirko Papa**, Presidente Direttivo CNA Terni

Misure su *misura*

**Le proposte CNA
per aumentare la *competitività* e
l'*attrattività* delle imprese**





Riprogrammazione Fondi europei 2021/2027

Le proposte CNA

In vista della fase di riprogrammazione dell'ultima tranche dei **Fondi Strutturali 2021/2027** CNA ha presentato alla Regione, in sinergia con Confcommercio Umbria, alcune proposte sulla destinazione delle risorse residue del FESR, FSE e FEASR. Lo ha fatto tenendo conto delle difficoltà in cui le imprese sono costrette a muoversi in questi mesi concitati durante i quali, ai fattori di crisi già noti (conflitti, rincari energetici) si è aggiunto il tema della ridefinizione dei rapporti commerciali internazionali aperta dall'introduzione dei dazi decisa dal presidente degli Stati Uniti.

Le **proposte**, naturalmente, hanno tenuto conto delle **caratteristiche** del sistema produttivo regionale e, soprattutto, delle esigenze delle imprese.

Le direttrici lungo le quali abbiamo orientato le proposte presentate sono:

- la crescita dimensionale delle imprese di ogni dimensione
- l'accesso al credito
- la rigenerazione urbana
- la riduzione dei costi energetici
- la creazione di lavoro di qualità

Ecco alcune delle principali proposte che abbiamo avanzato per ciascuna direttrice:

Crescita dimensionale delle imprese

Nell'ultimo decennio le **imprese** umbre sono **cresciute dimensionalmente**, grazie agli investimenti effettuati.

Si tratta di un fenomeno che va sostenuto, anche attraverso finanziamenti agevolati e contributi a fondo perduto, per questo abbiamo proposto:

- Bandi differenziati in base alle dimensioni d'impresa in materia di:
 - Investimenti
 - Digitalizzazione
 - Ricerca e Sviluppo
 - Internazionalizzazione (in questo caso la differenziazione richiesta è anche in base al settore: manifattura/turismo)

- Contributi a fondo perduto per l'acquisizione di consulenze gestionali funzionali ad aumentare la produttività delle piccole imprese
- Contributi a fondo perduto per facilitare i percorsi di sostenibilità delle micro, piccole e medie imprese

Accesso al credito

I dati dimostrano che il **credito alle imprese**, soprattutto di quelle di micro e piccola dimensione, è **diminuito costantemente** (-8,9% nel solo 2024), per cui abbiamo proposto:

- Contributi in conto interessi per l'abbattimento del costo del denaro per le micro imprese.
- Facilitazioni nel subentro dei lavoratori nella gestione dell'impresa per favorire la continuità aziendale

Rigenerazione urbana

Per **contrastare lo spopolamento dei centri storici e dei borghi minori** occorre favorire una nuova residenzialità e la nascita di servizi a supporto dei cittadini. Al tempo stesso va incentivata anche la **riqualificazione delle aree industriali e degli immobili produttivi**, in un'ottica di miglioramento degli spazi di lavoro delle imprese e di riduzione significativa dei consumi energetici. Perciò abbiamo proposto:

- Contributi a fondo perduto per la riqualificazione e l'efficientamento energetico degli immobili produttivi, compresa la possibilità di sostituire le coperture in Eternit
- Contributi per la rigenerazione delle abitazioni dei centri storici per i cittadini che vi fissino la residenza
- Misure volte a favorire la riqualificazione delle aree industriali

Riduzione dei costi energetici

Il tema della **riduzione dei costi energetici** è strettamente collegato a quello delle CER, motivo per cui abbiamo proposto:

- Contributi a fondo perduto per favorire la fase di start up delle CER (Comunità Energetiche Rinnovabili), con particolare riguardo a quelle a valenza regionale
- Contributi a sostegno della realizzazione di impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili all'interno delle CER ubicate nei Comuni con più di 50mila abitanti (Perugia, Terni, Foligno) esclusi dai fondi del PNRR

Creazione di lavoro di qualità

La **difficoltà di reperire personale**, comune a moltissime imprese, rende necessario aumentare l'attrattività delle aziende nei confronti dei lavoratori. L'introduzione del welfare aziendale a vantaggio dei dipendenti, magari legandolo al raggiungimento di obiettivi condivisi tra datore di lavoro e lavoratori, o adottando diverse modalità organizzative, può contribuire a far diventare le imprese ombre più attrattive nei confronti dei lavoratori. Per questo abbiamo proposto:

- Il finanziamento di nuovi percorsi professionalizzanti rivolti ai giovani, a partire dai cosiddetti NEET
- Contributi a fondo perduto per favorire l'assunzione di nuovi dipendenti, in particolare da parte di imprese che abbiano già adottato accordi per l'introduzione del welfare aziendale
- Contributi a fondo perduto per l'assunzione di giovani laureati nelle imprese ombre

DAZI, UN COLPO AL NOSTRO EXPORT



Dal 1° settembre 2025 è entrato in vigore l'accordo quadro stipulato tra l'Unione europea e gli Stati Uniti d'America che prevede l'imposizione di **dazi doganali del 15%** per la grande maggioranza dei prodotti europei esportati negli USA. Nonostante l'esordio ufficiale della tassa, tuttavia, **nel momento in cui scriviamo l'incertezza è ancora molta**. Sono emerse, infatti, **interpretazioni diverse dell'accordo da parte degli Stati Uniti e dell'Europa**, che stanno **provocando tensioni** (come nel caso dell'applicazione di dazi superiori a quelli concordati su parmigiano reggiano e grana padano da parte delle autorità portuali dello stato di New York e del New Jersey) e **prolungando l'interlocuzione tra le parti**.

Al momento, sembra di capire che il **15% rappresenti il dazio minimo** applicabile ai prodotti europei: questo significa che i prodotti sui quali, fino al 31 agosto 2025, vigeva un dazio inferiore passeranno automaticamente al 15%. Al contrario, i dazi che già prima dell'entrata in vigore del nuovo accordo erano superiori a tale soglia, non scenderanno. Anche se ci sono casi particolari: ad oggi sembra che i dazi sulle auto si abbasseranno al 15%. Quelli sull'acciaio, invece, resteranno al 50% e colpiranno anche la componentistica. Pertanto confidiamo che venga fatta **chiarezza al più presto**, tenuto conto che **gli Stati Uniti rappresentano il principale mercato di sbocco extra UE per i prodotti del nostro continente**.

La cosa certa è che l'adozione di nuove politiche protezionistiche rappresenta una sconfitta per tutti, perché da un lato **penalizza duramente i Paesi specializzati nella manifattura come l'Italia, che dell'export ha fatto il proprio cavallo di battaglia, dall'altro colpirà anche i consumatori americani**. L'impatto dei dazi sull'export sarà ancora più rilevante a causa della **svalutazione del dollaro**, che in questi mesi ha perso valore rispetto all'euro.

In questo scenario è stata deliberata una nuova organizzazione del **Ministero per gli Affari esteri**, che avrà una **sezione che si occuperà solo di export**, conferendo **unità di azione alle iniziative** che verranno organizzate dai suoi enti strumentali (ICE, SACE, SIMEST), impegnati nel sostenere le imprese nel processo di diversificazione dei mercati di sbocco. Per novembre è già stata programmata una nuova missione che avrà come obiettivo l'Arabia Saudita.

Nel frattempo, a livello regionale **abbiamo proposto già da tempo azioni di sistema a sostegno delle imprese del territorio**, soprattutto di quelle di più piccole dimensioni, che hanno limitate capacità finanziarie e avranno difficoltà maggiori a cercare altre destinazioni per i propri prodotti, ma perché ciò sia possibile **è fondamentale che nella riprogrammazione dei Fondi Strutturali 2021/2027 vengano destinate maggiori risorse a sostegno dell'internazionalizzazione**.

In Umbria arriva la ZES

ZES UNICA



Zona Economica Speciale

Un disegno di legge approvato dal Governo il **4 agosto 2025** ha previsto l'ingresso dell'Umbria (e delle Marche) nella **Zona Economica Speciale (ZES)**.

Il provvedimento, che dovrà andare all'esame delle Camere, permetterà alle **due Regioni di beneficiare di vantaggi fiscali, semplificazioni burocratiche e strumenti di attrazione per gli investimenti**.

Previsto anche l'aggiornamento del Piano strategico della **ZES Unica** che definirà, in coerenza con il **PNRR** e i **programmi europei e nazionali**, le priorità di sviluppo per ciascuna regione, con particolare attenzione alla **sostenibilità ambientale** e alla **riconversione industriale**.

Tra le misure più rilevanti c'è il **credito d'imposta per gli investimenti effettuati tra il 10 gennaio e il 15 novembre 2025** (purché conformi alle normative europee sugli aiuti di Stato) per l'acquisto di **nuovi impianti, attrezzature, macchinari e immobili strumentali**, con semplificazioni procedurali funzionali a una rapida attivazione degli investimenti. Dalle prime informazioni in nostro possesso risulta che tali crediti di imposta potranno sommarsi a quelli provenienti da altri strumenti incentivanti. A questo proposito in Umbria è fondamentale coniugare il **Piano Strategico** della **ZES** alla riprogrammazione dei **Fondi Strutturali 2021/2027**.

Un ulteriore impulso arriverà dal rafforzamento delle **procedure autorizzative** per i progetti economici e industriali da insediare nelle Regioni ZES, anche se già avviati e non soggetti a SCIA o ad autorizzazioni specifiche, a cui sarà applicato il procedimento unico previsto per la ZES, che garantisce un iter accelerato e centralizzato.

Alla ricerca di nuovi mercati internazionali

Gli scenari economici e sociali sono in forte evoluzione, da un lato accelerati dalla politica estera degli USA e dall'altro dai conflitti in corso, a partire dalla guerra russo-ucraina, con un conseguente incremento di barriere commerciali e misure restrittive. Le due emergenze si innestano su alcune evoluzioni che stanno dettando le traiettorie del prossimo futuro a livello globale: **cambiamento dei centri di potere, impresa 5.0, ambiente e sostenibilità, evoluzione dei consumi, minore ricchezza delle famiglie**.

Se immaginiamo di guardare dall'alto le traiettorie in corso, vediamo dispiegarsi un labirinto a **complessità crescente**, caratterizzato da sfide geopolitiche e conflitti militari, elevata inflazione, carenza di manodopera e aumenti salariali, crescita dei prezzi delle commodities, interruzione delle catene del valore, politiche restrittive, aumento dei tassi di interesse. La situazione sottopone a una **forte pressione le PMI, che rappresentano l'asse portante dell'economia italiana**.

Gli **operatori export** mappati da Istat sono 136.000 che, **nel 2024**, hanno esportato beni e servizi per circa **700 miliardi di euro**, cioè **più del 30% del PIL** nazionale. Ulteriore dato di contesto è che il nostro export è prevalentemente sviluppato all'interno dell'Unione Europea, un mercato interno con regole comuni e senza barriere.

È chiaro che il **sistema export rappresenta un tassello importante per il sistema economico italiano**. Data la rapida evoluzione degli scenari economici, oggi diventa necessario **puntare alla diversificazione dei mercati target allo scopo di ridurre il livello di rischio** nonché ragionare sulle **possibilità di sviluppo di mercati lontani**.

In questo contesto stiamo progettando **nuove iniziative ed azioni di sistema per aiutare le imprese umbre nella diversificazioni dei mercati**.



Nuovi bandi 2025

Un bando che taglia gli interessi bancari!

L'**EBRAU** ha pubblicato un bando destinato alle **micro e piccole imprese artigianali** aderenti all'ente che prevede l'**abbattimento del 2% del tasso di interesse** sui finanziamenti bancari o sui finanziamenti erogati direttamente dal confidi vigilato.

Se sul finanziamento bancario **c'è anche la garanzia del confidi**, l'abbattimento del tasso arriva al **4%**, con un contributo massimo di **5mila euro**.

Per poter beneficiare del taglio del tasso di interesse il finanziamento all'impresa deve:

- essere finalizzato alla liquidità aziendale o agli investimenti
- andare da un minimo di 20mila a un massimo di 100mila euro
- avere una durata minima di 36 mesi e massima di 60
- prevedere un tasso fisso o variabile
- avere una rata periodica mensile, trimestrale o semestrale
- essere erogato dal 01/09/2025 al 20/02/2026

Al momento della domanda di accesso al bando l'**impresa deve essere iscritta all'EBRAU** da almeno 18 mesi (da almeno 6 mesi in caso di neo-imprese) e essere in **regola con il versamento dei contributi all'ente**. La regolarità dei versamenti dovrà sussistere anche in fase di liquidazione del contributo.

Le **domande** (massimo una per impresa) potranno essere presentate **dal 01/09/25 al 20/02/26** e dovranno contenere:

- l'attestato di erogazione del finanziamento o documento equivalente
- il piano di ammortamento
- nel caso di garanzia del confidi la relativa delibera

La **graduatoria** sarà redatta in base all'**ordine cronologico** di arrivo delle domande.



Per maggiori informazioni contatta l'ufficio
Servizi Innovativi e/o i referenti di UNI-CO. negli
uffici CNA

Nuovi bandi 2025

Costo del denaro, anche la CCIAA dell'Umbria a supporto delle imprese

La **Camera di Commercio dell'Umbria** torna anche quest'anno con il bando che concede contributi in conto interessi sui prestiti erogati da banche o Confidi alle **micro e piccole imprese** di tutti i settori (ad eccezione di quelle agricole), mettendo a disposizione un **plafond di 400mila euro**. Ulteriori risorse (per circa 100mila euro) saranno destinate a rifinanziare anche il bando del 2024, coprendo tutte le richieste pervenute

Per poter accedere al bando 2025 le imprese devono

- **essere iscritte al registro delle imprese**
- **essere attive**
- **rientrare tra i codici Ateco ammessi**
- avere **sede legale** e/o una **sede operativa in Umbria**.

L'agevolazione è in regime *de minimis* e consiste nell'abbattimento del **2% del tasso di interesse** (che arriva al **4%** in presenza di una garanzia prestata da un Confidi) sui finanziamenti erogati da banche o Confidi, con un **contributo massimo di 6mila euro**.

I finanziamenti devono:

- avere una durata massima di 60 mesi
- essere tra i 30mila e i 120mila euro di importo
- essere erogati successivamente alla pubblicazione del bando
- essere a tasso fisso o variabile;
- prevedere piani di ammortamenti a rate mensili, trimestrali o semestrali;
- essere finalizzati a
 - investimenti aziendali
 - acquisto scorte
 - pagamento fornitori
 - reintegro di capitale circolante.

Sono **esclusi i finanziamenti che prevedono il consolidamento di passività bancarie/confidi**.

Alla domanda di contributo vanno allegati:

- il contratto di finanziamento dettagliato
- la delibera dell'eventuale garanzia del confidi;
- il piano di ammortamento;
- il documento che attesta l'erogazione del finanziamento.

Ogni impresa può presentare **una sola domanda**, a partire dalla data di pubblicazione del bando di imminente uscita, attraverso lo sportello on line "Contributi alle imprese" del sistema Webtelemaco di Infocamere

La **valutazione** terrà conto dell'**ordine cronologico** di arrivo delle domande.



Per maggiori informazioni contatta l'ufficio
Servizi Innovativi e/o i referenti di UNI-CO. negli
uffici CNA

Nuovi bandi 2025

Certificazioni e stabilità dell'impresa: c'è il bando!

Vuoi certificare la tua impresa in ambito qualità, ambiente, sicurezza ed energia, parità di genere, conseguire la SOA **o mantenere l'assetto economico-finanziario in equilibrio?**

L'EBRAU ha pubblicato un bando che prevede un **contributo a fondo perduto del 70% - fino a un massimo di 1.500 euro** - per le **imprese artigiane** aderenti che vogliano:

- **Linea A** – acquisire la **prima certificazione** di sistema o di prodotto in ambito di **qualità, ambiente, sicurezza ed energia**; oppure la prima certificazione della **parità di genere**
- **Linea B** – ottenere per la prima volta l'attestazione **SOA**;
- **Linea C** – ricevere **assistenza** finalizzata all'adozione degli strumenti di monitoraggio della stabilità economico-finanziaria dell'azienda previsti dal **Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza**.

Sono **ammessi a contributo** i costi sostenuti dal 01/09/2025 al 20/03/2026 per:

- Linea A – **consulenze** finalizzate all'acquisizione della prima certificazione e costo dell'**ente certificatore**;
- Linea B – ottenimento dell'**attestazione SOA**;
- Linea C – **assistenza** per l'adozione degli strumenti previsti dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Al momento della domanda di accesso al bando **l'impresa deve essere iscritta all'EBRAU da almeno 18 mesi** (da almeno 6 mesi in caso di neo-imprese) e essere in regola con il versamento dei contributi all'ente. La **regolarità dei versamenti** dovrà sussistere anche in fase di liquidazione del contributo. La regolarità dei versamenti sarà verificata **anche in fase di liquidazione del contributo**.

Le **domande** (massimo una per impresa) potranno essere presentate **dal 01/09/25 al 20/02/26**, mentre la **rendicontazione** (presentazione fatture quietanziate) dovrà avvenire entro il **20/03/2026**.

La **graduatoria** sarà redatta in base all'**ordine cronologico** di arrivo delle domande.



Per maggiori informazioni
contatta l'ufficio Servizi
Innovativi

Nuovi bandi 2025

Migliora la sicurezza nella tua impresa



È appena uscito un bando dell'**EBRAU** che prevede la concessione di un **contributo a fondo perduto del 70%** - per un **massimo di 1.500 euro** - per coprire i costi degli investimenti finalizzati a migliorare la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Al momento della domanda di accesso al bando l'impresa deve essere iscritta all'**EBRAU da almeno 18 mesi (da almeno 6 mesi in caso di neo-imprese)** e essere in regola con il versamento dei contributi all'ente. La regolarità dei versamenti dovrà sussistere anche in fase di liquidazione del contributo.

Le **spese ammesse a contributo** sono quelle sostenute dal **01/09/2025 al 20/03/2026** per:

- **interventi organizzativo/gestionali:**
 - adozione di sistemi di gestione semplificati della sicurezza (SGSL)
 - software archivio/gestionali sulla sicurezza
- **interventi per l'implementazione di sistemi di gestione certificati sulla sicurezza** (spese di consulenza e di certificazione)
- documenti di valutazione dei rischi (**DVR**)
- **valutazione di tutti i rischi specifici** applicabili all'impresa (chimico, biologico, rumore, vibrazioni, ecc)
- adempimenti al regolamento **REACH**
- **DUVRI**: documento unico valutazione rischi interferenza
- **CPI/SCIA** antincendio
- piani di evacuazione ed emergenza (**PEE**)
- **procedure di emergenza**
- **procedure di sicurezza**, buone prassi
- **formazione** e addestramento in materia di **salute e sicurezza dei datori di lavoro e lavoratori**

Le **domande** potranno essere presentate dal **01/09/25 al 20/02/26**, mentre la rendicontazione (presentazione fatture quietanziate) dovrà avvenire entro il **20/03/2026**.

La **graduatoria** sarà redatta in base all'**ordine cronologico** di arrivo delle domande.

Nuovi bandi 2025

RENTRI e tracciabilità dei rifiuti: incentivi per la digitalizzazione

È stato pubblicato un bando dell'**EBRAU** che prevede la concessione di un **contributo a fondo perduto del 70%** - per un massimo di **1.500 euro** - per coprire i **costi sostenuti dalle imprese per la digitalizzazione dei registri di carico e scarico rifiuti e dei formulari** come previsto dalla normativa **RENTRI**.

Al momento della domanda di accesso al bando l'impresa deve essere iscritta all'**EBRAU da almeno 18 mesi** (da almeno 6 mesi in caso di neo-imprese) e **essere in regola con il versamento dei contributi all'ente**. La regolarità dei versamenti dovrà sussistere anche in fase di liquidazione del contributo.

Le **spese ammesse a contributo** sono quelle sostenute dal **01/03/2025 al 20/03/2026** per:

- pratiche di iscrizione al RENTRI
- canone annuale (solo 1° anno) per l'utilizzo di un software interoperabile con il RENTRI per la compilazione dei registri di carico e scarico digitali, validazione compilazione e stampa dei nuovi formulari RENTRI
- formazione specifica all'uso del software interoperabile con il RENTRI
- formazione specifica all'uso del portale RENTRI
- assistenza e consulenza sulla gestione dei registri e formulari digitali e relativi adempimenti RENTRI, compilazione MUD (dichiarazione annuale rifiuti)
- spese sostenute nel 1° anno per la gestione dei registri di carico e scarico digitali in delega (art.10 190 comma 7 D.Lgs 152/06), compilazione MUD (dichiarazione annuale rifiuti)
- spese sostenute nel 1° anno per la fornitura dello spazio di conservazione e della firma per l'archiviazione digitale dei registri e formulari in base alle norme AGID, secondo quanto previsto dal decreto RENTRI

Le **domande** potranno essere presentate **dal 01/09/25 al 20/02/26**, mentre la rendicontazione (presentazione fatture quietanziate) dovrà avvenire entro il **20/03/2026**.

La **graduatoria** sarà redatta in base all'**ordine cronologico** di arrivo delle domande.



Per maggiori informazioni
contatta i nostri uffici

Imprese artigiane: tutti i vantaggi per i lavoratori



Se la tua impresa versa regolarmente i contributi dovuti all'**Ebrau**, i **tuoi dipendenti hanno diritto a numerosi vantaggi**.

In particolare possono accedere:

- a un **contributo di 300 euro lordi in occasione della nascita** (o adozione) di ciascun figlio, da presentare entro un anno dall'evento, con un tetto massimo **ISEE di 25mila euro**
- a un contributo in caso di **malattia superiore a 180 giorni continuativi** nell'arco dell'anno, pari al **30% della sua retribuzione** e per un massimo di 90 giornate lavorative
- a un contributo per il **diritto allo studio dei figli** (ma sono **inclusi anche gli studenti lavoratori**) di importo variabile:
 - 200 euro lordi per la frequenza della scuola secondaria di I° grado
 - 200 euro lordi per la frequenza della scuola secondaria di II° grado
 - 250 euro lordi per la frequenza dell'Università
 - 250 euro lordi per la laurea triennale
 - 300 euro lordi per la laurea magistrale

Per accedere al contributo gli studenti devono essere in regola con il corso di studio (ad eccezione degli studenti lavoratori, che possono essere fuori corso) e appartenere a nuclei familiari con un tetto massimo ISEE di 25mila euro

- a un **premio una tantum di 400 euro lordi** in presenza di una **continuità di servizio** di 16 anni presso la stessa impresa (la graduatoria terrà conto della maggiore anzianità maturata)
- a un contributo di **200 euro lordi** per l'abbattimento della **retta relativa all'asilo nido** frequentato dai figli per un periodo di almeno 6 mesi (anche non continuativi) nell'anno solare per i nuclei familiari con un tetto massimo ISEE di 25mila euro
- a un contributo straordinario di **200 euro lordi** per il **carovita** per i nuclei familiari con un tetto massimo ISEE di 25mila euro

Informa i tuoi dipendenti di queste opportunità: i nostri Uffici CAF/Patronato sono a disposizione per la predisposizione delle domande a valere sul bando annuale EBRAU.



**Per maggiori informazioni
contatta i nostri uffici**

Imprese umbre e digitale, due progetti

CNA Umbria, attraverso **Promexport Umbria** e il proprio **Digital Innovation Hub**, partecipa a **due progetti** finanziati dal Pnrr il cui obiettivo è quello di **favorire la digitalizzazione delle imprese del territorio**.

Digital ACE



Il progetto Polo di innovazione **Digital ACE** (Artisanal and Cooperative Enterprises) mira a supportare quelle imprese che, pur consapevoli della necessità di innovare costantemente i propri processi, hanno difficoltà

- a focalizzare le proprie esigenze reali
- ad accedere a soluzioni tecnologiche avanzate e integrarle nel proprio contesto produttivo

Il progetto è suddiviso in due fasi:

1. **ASSESSMENT**: attraverso un'intervista le imprese vengono supportate nell'analisi della propria maturità digitale, in particolare sulla propensione all'innovazione, alla sostenibilità, alle risorse umane. L'intervista si conclude con un Report diagnostico

2. **POST ASSESSMENT**: partendo dal Report viene definito un percorso strategico su misura dell'impresa per raggiungere gli obiettivi desiderati di innovazione e trasformazione digitale, orientamento specialistico, collegamento con gli EDIH, Seal of Excellence, Centri di Competenza

Per le micro, piccole e medie imprese la partecipazione al progetto è gratuita.

Umbria Digital Data (UDD)



**Ministero delle Imprese
e del Made in Italy**



Il progetto **Umbria Digital Data (UDD)**, è un polo di innovazione digitale che aderisce alla rete europea degli EDIH, e prevede che le imprese possano acquistare servizi di consulenza digitale beneficiando di sconti molto consistenti.

In particolare:

- le consulenze per valutare la maturità tecnologica nei diversi ambiti aziendali sono scontate del **100% per le micro, piccole imprese e del 90% per le medie imprese**
- il servizio di consulenza specialistica su innovazione tecnologica di processo e di prodotto è scontato del **80% per le micro e piccole imprese e del 70% per le medie imprese**

**Per maggiori informazioni contatta
l'Area Bandi e Incentivi
degli Uffici CNA di Perugia e Terni**



INSIEME siamo ENERGIA

CER (comunità energetiche rinnovabili): contributi PNRR per la realizzazione degli impianti fino al 40%

Grazie ai fondi del **PNRR**, il **GSE** lancia un bando per sostenere la produzione di energia tramite le **Comunità Energetiche Rinnovabili (CER)** e nei Gruppi di autoconsumatori.

Le imprese che investono in **impianti fotovoltaici** (ma anche **eolici**, **idroelettrici** o a **biomassa/biogas**) all'interno di queste configurazioni possono ottenere un **contributo a fondo perduto fino al 40%**.

Chi può partecipare

Tutti i soggetti che realizzano impianti fino a **1 MW**, in Comuni con meno di **50mila abitanti**, e che aderiscono o fanno parte di una **CER** o di un Gruppo di autoconsumatori.

Requisiti dell'impianto

- Nuova costruzione o potenziamento di impianto esistente
- Autorizzazioni e connessioni già definite
- Avvio lavori dopo la domanda e messa in esercizio entro 18 mesi (non oltre il 30/06/2026)
- Impianto ubicato nella stessa area della cabina primaria della CER

Spese finanziabili

- Acquisto e installazione impianti, inverter e sistemi di accumulo
- Opere edili strettamente necessarie
- Connessione alla rete
- Studi, progettazioni, collaudi, consulenze tecniche, spese per la presentazione della domanda
- Costi per software e attrezzature digitali

Scadenza

Domande entro il 30 novembre 2025, solo online.

L'invio della richiesta deve essere effettuato dal soggetto beneficiario, che sostiene l'investimento per la realizzazione nel caso di una CER (il soggetto beneficiario è la medesima CER o un produttore e/o cliente finale socio/membro della CER).

Attenzione: i fondi sono limitati e l'accesso avviene fino a esaurimento risorse!

Per maggiori informazioni contatta
l'Area Bandi e Incentivi
degli Uffici CNA di Perugia e Terni



INSIEME siamo ENERGIA

Autoproduzione di energia: c'è tempo fino al 30 settembre per fare domanda



È aperto il bando **MIMIT** rivolto alle **PMI** che vogliono **autoprodurre energia da fonti rinnovabili**. L'incentivo, gestito da **Invitalia**, copre fino al **40% delle spese sostenute per l'installazione di impianti fotovoltaici o mini-eolici**, con possibilità di integrazione con sistemi di accumulo.

È rivolto a tutte le **piccole e medie imprese**, escluse quelle attive in settori ad alto impatto ambientale (energia fossile, rifiuti, veicoli inquinanti, ecc.)

Cosa finanzia il bando

- Impianti fotovoltaici o mini-eolici, completi di tecnologie digitali e costi di installazione
- Sistemi di accumulo (purché almeno il 75% dell'energia derivi dall'impianto rinnovabile)
- Diagnosi energetica obbligatoria
- Investimenti da 30mila euro a 1 milione di euro, realizzati su edifici esistenti già destinati all'attività produttiva

Requisiti chiave

- Progetti cantierabili (permessi già ottenuti)
- Avvio dei lavori solo dopo l'invio della domanda
- Energia prodotta destinata interamente all'autoconsumo
- Investimento riferito a 1 sola unità produttiva
- Realizzazione entro 18 mesi dalla concessione del contributo

Spese ammissibili

Sono coperte le spese per:

- Impianti e tecnologie nuove
- Sistemi di accumulo
- Diagnosi energetica

Sono escluse spese per beni usati, consulenze continuative, immobili, lavori in economia o beni di importo inferiore a 500 €.

Contributi previsti

- 40% per micro e piccole imprese
- 30% per medie imprese
- 30% per i sistemi di accumulo
- 50% per la diagnosi energetica

Scadenza

Domande aperte fino al **30 settembre 2025**, tramite procedura online.

Ogni PMI può presentare una sola domanda.



Per maggiori informazioni contatta
l'Area Bandi e Incentivi
degli uffici CNA di Perugia e Terni

Conto termico 3.0, migliora l'efficienza degli edifici

È stato ufficialmente adottato il **Conto Termico 3.0**, con l'entrata in vigore del nuovo decreto ministeriale che aggiorna e potenzia il meccanismo di incentivazione per interventi di piccole dimensioni, finalizzati all'**efficienza energetica** e alla **produzione di energia termica da fonti rinnovabili**.

La dotazione finanziaria annua prevista è di 900 milioni di euro, di cui:

- **400 milioni destinati alla Pubblica Amministrazione**
- **500 milioni riservati a soggetti privati, tra cui imprese e cittadini**

Un budget che andrà a **sostenere una vasta tipologia di interventi**, con particolare attenzione al settore pubblico e alle realtà territoriali più piccole, grazie anche all'introduzione di procedure più semplici per accedere agli incentivi e all'ampliamento dei beneficiari.

Tra le **principali novità** ci sono:

- l'equiparazione alla Pubblica Amministrazione degli enti del Terzo Settore, che ora potranno accedere ai contributi pubblici
- la possibilità, per soggetti pubblici e privati, di accedere agli incentivi anche attraverso le Comunità Energetiche Rinnovabili (CER) o configurazioni di autoconsumo collettivo.

Il decreto ha aggiornato anche le **tipologie di interventi ammissibili** tenendo conto dell'**evoluzione tecnologica** e dei **costi di mercato**. Oltre a all'isolamento termico, alle pompe di calore e ai collettori solari, gli incentivi varranno anche per:

- **impianti solari fotovoltaici con sistemi di accumulo**
- **colonnine di ricarica per veicoli elettrici**

purché installati al momento della sostituzione dell'impianto termico con pompe di calore elettriche.

Confermata la **copertura media del 65% delle spese ammissibili**, ma in casi specifici l'incentivo può arrivare fino al 100%, in particolare per:

- edifici pubblici in Comuni fino a 15mila abitanti
- scuole pubbliche
- ospedali e strutture sanitarie pubbliche, comprese quelle residenziali, di cura, assistenza o ricovero

Il Gestore dei Servizi Energetici (**GSE**), responsabile dell'attuazione del meccanismo, provvederà all'aggiornamento del portale informatico per la presentazione delle richieste entro 60 giorni dall'entrata in vigore del decreto.

Per maggiori informazioni contatta
l'Area Bandi e Incentivi
degli Uffici CNA di Perugia e Terni



INSIEME siamo ENERGIA



La comunità energetica al servizio di imprese e territorio

Partendo dalle **Comunità energetiche rinnovabili (CER)** l'Italia proverà a ridisegnare il **sistema energetico nazionale** puntando sul riavvicinamento tra i punti di produzione e di consumo di energia.

In **Umbria** le comunità energetiche rinnovabili potranno diventare uno **strumento fondamentale** per rilanciare un **nuovo modello** di sviluppo basato sulla **sostenibilità**, contribuendo in maniera decisiva all'**aumento di produzione di energia da fonti rinnovabili** e alla **riduzione dei costi energetici**, sia delle imprese che delle famiglie.

Gli **incentivi nazionali** ventennali per chi costituisce una CER vengono determinati sulla base dell'**energia condivisa** virtualmente tra produttori e consumatori all'interno della stessa cabina primaria.

È proprio in questo contesto che, sulla spinta delle imprese associate, è **nata Green Zone, la comunità energetica rinnovabile regionale promossa da CNA Umbria, Confcommercio e Confcooperative**, che si propone di operare in tutto il territorio regionale attraverso la realizzazione di configurazioni locali all'interno di territori definiti dalle cabine primarie, che in Umbria sono 40, dove sarà possibile realizzare più impianti fino a 1 Mwp ciascuno.

Il modello organizzativo prevede **una CER unica a livello regionale, di cui fanno parte le diverse configurazioni locali**. L'obiettivo è quello di **ridurre i costi di gestione** sfruttando al massimo le economie di scala derivanti dall'avere una sola CER.

Riducendo i costi sarà possibile garantire vantaggi economici maggiori ai soci aderenti: soprattutto imprese ma anche cittadini, lavoratori, enti religiosi ed enti locali.

Green Zone sarà quindi una **CER** a trazione imprenditoriale ma con una **grande attenzione al sociale** e con un **forte radicamento nei territori**, dove le configurazioni locali potranno **promuovere e sostenere progetti sociali a vantaggio di tutta la collettività**.

Non a caso, infatti, tra i soci fondatori di Green Zone c'è anche la **Conferenza Episcopale Umbra**, attenta ai risvolti sociali nei territori.

Green Zone si muoverà nel pieno **rispetto del principio di mutualità**, proprio delle cooperative, sancito nel regolamento interno e valido per tutte le configurazioni locali, che **tende a tutelare contemporaneamente sia i produttori che i consumatori di energia in caso di importanti fluttuazioni dell'energia**, un rischio tutt'altro che scontato in uno scenario internazionale instabile come quello attuale.

Un'opportunità per il territorio, per le imprese, per i cittadini, gli enti locali e gli enti religiosi. E un'occasione per avviare o **rafforzare** da subito il **percorso** verso la **sostenibilità** delle imprese e per aumentare l'**attrattività** e la **competitività** dell'**Umbria**.



**La comunità energetica
al servizio di imprese e territorio**



Scopri come aderire



Aste energetiche

In un contesto energetico sempre più competitivo e complesso, le aziende di ogni dimensione devono affrontare sfide importanti per garantire efficienza, sostenibilità e risparmio. **CNA Umbria è pronta a supportare le imprese in ogni fase del percorso:** dal monitoraggio dei consumi alla scelta delle migliori soluzioni di acquisto, fino all'implementazione di sistemi di gestione conformi alle normative internazionali.

Monitorare i consumi per un controllo totale

Il primo passo per ottimizzare i costi energetici è conoscere nel dettaglio i propri consumi. **Grazie a un'analisi approfondita, ti aiutiamo a monitorare costantemente l'uso di energia e gas, individuando eventuali inefficienze e criticità.** Questo ti permette di intervenire tempestivamente e di **pianificare interventi mirati**, migliorando l'efficienza complessiva della tua azienda.

Acquisto strategico e trasparente

Per le aziende energivore e le PMI, le **aste al ribasso o a tempo determinato rappresentano un'opportunità concreta** per ottenere condizioni economiche vantaggiose rispetto alle tariffe di mercato. Questi strumenti di acquisto, garantendo trasparenza e chiarezza contrattuale, consentono di scontare significativamente i costi energetici, proteggendo il budget aziendale da oscillazioni impreviste.

Difendersi in un mercato aggressivo

Il mercato energetico può essere volatile e aggressivo, ma con il giusto supporto puoi adottare strategie efficaci per difenderti. **Ti assistiamo nella scelta delle offerte più competitive, nella negoziazione dei contratti e nella gestione delle forniture**, assicurandoti condizioni chiare e trasparenti.

Implementare un sistema di gestione energetica secondo ISO 50001

Un elemento chiave per un'efficace gestione dell'energia è l'**adozione di un sistema strutturato e conforme alla normativa ISO 50001**. Ti supportiamo nell'implementazione di questo sistema, che ti permette di ottimizzare l'energy management aziendale, monitorare i consumi in modo sistematico e risolvere eventuali problematiche. Con **piani di intervento a breve e lungo termine**, potrai **migliorare la sostenibilità della tua attività e ridurre i costi nel tempo**.



Tu per noi sei UNI.CO.

I nostri numeri

Presenti in **Marche, Umbria, Abruzzo, Molise e Sicilia**, i numeri di UNI.CO. raccontano la forza e la competenza di una rete fatta di professionisti al servizio delle imprese.

161

professionisti

73

account manager

82.000

soci

8

sedì

I nostri servizi

Sosteniamo la tua impresa con prodotti e servizi pensati per far crescere il tuo business.

Prodotti

Garanzie su tutte le forme di credito
finanziamenti a breve e lungo termine
Fidejussioni dirette verso enti pubblici
Fidejussioni commerciali
Finanziamenti diretti
Garanzie a favore di Simest

Microcredito

Finanziamenti tramite Fidipersona

Consulenza e Servizi

Leasing
Factoring
Prodotti assicurativi
Consulenza ed assistenza su contributi pubblici
Consulenza specialistica di gestione finanziaria
Attestazioni capacità finanziaria



UNI.CO.
CREDITO E CONSULENZA
ALLE IMPRESE

www.uni-co.eu
segreteria@uni-co.eu

Via Sandro Totti, 4
60131 Ancona (AN)

RENTRI?

Nuovi obblighi anche per le micro imprese

Il **RENTRI**, il **Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti**, è il nuovo sistema per la **tracciabilità** dei **rifiuti** entrato in vigore il **13 febbraio 2025**, che prevede la **gestione digitale dei registri di carico e scarico e dei formulari**.

A partire da quella data, secondo un calendario di iscrizione differenziato in base alle categorie di enti e imprese e, per i produttori di rifiuti, in base al numero di addetti, tutte le imprese si stanno progressivamente adeguando alla nuova normativa.

L'ultimo scaglione scatterà dal 15 dicembre 2025 al 13 febbraio 2026, quando dovranno iscriversi obbligatoriamente:

- le imprese e gli enti produttori di rifiuti pericolosi fino a 10 dipendenti
- altri produttori di rifiuti pericolosi non rientranti in organizzazioni di enti o imprese

Ricordiamo che hanno l'obbligo di iscrizione al RENTRI

- gli enti e le imprese che
 - trattano rifiuti: **impianti di recupero e smaltimento**
 - **effettuano raccolta o trasporto di rifiuti a titolo professionale**
 - **operano in qualità di commercianti e intermediari di rifiuti**
- i **Consorzi** istituiti per il **recupero** e il **riciclaggio** di particolari tipologie di **rifiuti**
- **Imprese, enti ed altri soggetti** (per es. liberi professionisti che operano in autonomia) che producono **rifiuti pericolosi**
- **Imprese ed enti produttori iniziali con più di 10 dipendenti** che producono rifiuti non pericolosi (per es. i fanghi prodotti dai processi di potabilizzazione, trattamento e depurazione acque, rifiuti da abbattimento fumi, fosse settiche e reti fognarie)

L'obbligo scatta per le seguenti attività, solo se producono rifiuti pericolosi:

- attività agricole, agroindustriali, della silvicoltura e della pesca;
- attività di costruzione, demolizione e scavo;
- attività commerciali;
- attività di servizio;
- attività sanitarie;
- veicoli fuori uso.



**Per maggiori informazioni
contatta i nostri uffici**

RENTRI?

SEMPLIFICATI LA VITA CON CNA

CNA Umbria può aiutarti in questo passaggio cruciale dalla gestione cartacea a quella digitale fornendoti:

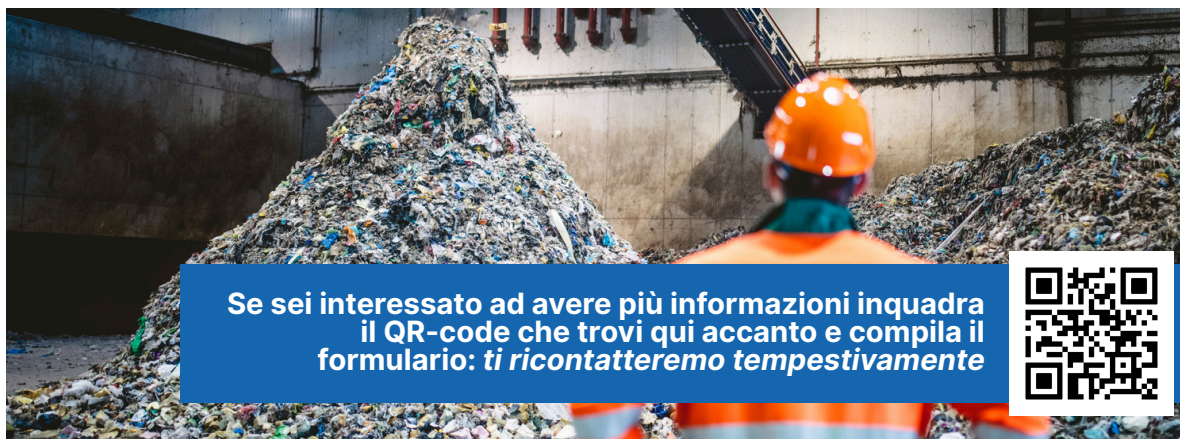
- un **software** interoperabile con il RENTRI per la **gestione digitale dei registri di carico e scarico dei rifiuti**, per la **compilazione e vidimazione** dei **formulari**;
- **corsi di formazione** e-learning per l'iscrizione e la gestione del RENTRI;
- **informazioni** su ogni evoluzione della normativa;
- **assistenza e consulenza**;
- **tenuta dei registri** di carico e scarico rifiuti tramite software interoperabile con il RENTRI (per imprese che producono meno di 4 tonnellate/anno di rifiuti pericolosi e meno di 20 tonnellate/anno di rifiuti non pericolosi).

Il nostro software, fornito in cloud a costi molto accessibili, garantisce una serie di vantaggi:

- vidimazione e compilazione digitale del registro;
- vidimazione e compilazione digitale dei formulari;
- conservazione digitale del registro e dei formulari nelle modalità e termini previsti dalla normativa di riferimento;
- trasmissione dei dati al Rentri

Puoi anche delegarci all'invio dei dati al RENTRI.

Ti ricordiamo che il bando EBRAU (vedi pag. 19) concede contributi per il passaggio alla gestione digitale dei rifiuti.



FORMAZIONE PER TUTELARE LA SALUTE E LA SICUREZZA DEI LAVORATORI

Nuovo
accordo
Stato-Regioni

La **formazione** e l'**addestramento** specifici rappresentano la prima misura di prevenzione per **tutelare la salute e la sicurezza** dei lavoratori e **rendere l'impresa competitiva e sostenibile**.

Nel periodo **2020/2024**, a fronte di dati nazionali che registrano un lieve aumento degli infortuni sul lavoro (+3%) e una significativa diminuzione dei casi mortali (-37%), **l'Umbria si caratterizza per un quadro molto diverso, collocandosi tra le regioni con i più alti indici infortunistici in Italia: +29,6% degli infortuni e +77% dei casi mortali**.

Neppure l'andamento dei primi mesi del **2025** sembra mostrare un **reale miglioramento** del dato regionale: infatti, **a fronte di una lieve riduzione degli infortuni (-5,8%)** la percentuale di quelli **mortali segna un +57%**.

Nello stesso quadriennio si è registrato un notevole **incremento** dei casi di **malattia professionale** denunciati all'INAIL: +97% a livello nazionale e + **150% in Umbria**.

Investire risorse per migliorare le conoscenze dei lavoratori è una scelta lungimirante, cautelativa e vincente per un'impresa.



Il **24 maggio 2025** è entrato in vigore il nuovo **Accordo Stato Regioni** che ha introdotto numerose **novità**, ridisegnando in modo organico i **contenuti della formazione**, la durata e le modalità dei corsi, e introducendo maggiori verifiche sul gradimento e sull'efficacia dell'attività formativa.

Insieme possiamo trasformare in opportunità di crescita e di miglioramento questi cambiamenti.

I nostri Uffici possono aiutare la tua impresa, soprattutto se neocostituita, ad affrontare gli **obblighi e le scadenze** introdotte e tutta la fase transitoria tra la vecchia e la nuova normativa, grazie a un'offerta in grado di rispondere a tutte le tue **esigenze formative e organizzative**:

- un catalogo ricco e una programmazione mensile con un **calendario annuale dei corsi**;
- l'analisi del fabbisogno formativo e la costruzione di **percorsi specifici per la singola impresa**;
- un servizio di **consulenza** e affiancamento per la **verifica dell'efficacia della formazione**, che il datore di lavoro è obbligato a fare durante lo svolgimento dell'attività lavorativa;

I nostri percorsi formativi vengono erogati in tutte le modalità consentite dalla legge:

- **in presenza (aula e area attrezzata)**
- **in FAD sincrona (Videoconferenza)**
- **in FAD asincrona (e-learning)**

La **Formazione** on-line per i corsi teorici per i quali la legge consente questa modalità di fruizione rappresenta una **grande opportunità per i lavoratori e le imprese**, perché abbatte le distanze, elimina i costi e i tempi per gli spostamenti e impatta positivamente sull'ambiente e sulla sostenibilità nel suo complesso.

Puoi trovare molti corsi da remoto nel nostro catalogo formativo.



Qui puoi consultare tutti i nostri corsi, sia in presenza che online

Cosa cambia?

alcune delle principali novità

1 LAVORATORI

Formazione prima di iniziare: è obbligatoria!

Con il nuovo **Accordo Stato-Regioni**, i lavoratori devono essere formati **prima di iniziare l'attività lavorativa**.

2 AGGIORNAMENTO PREPOSTI

Ora è biennale!

Se ti sei formato tra il **24 maggio 2021** e il **23 maggio 2023** hai tempo **fino al 23 maggio 2026** per adeguarti.

In tutti gli altri casi i **due anni** scattano dalla data del corso frequentato.

3 VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Il datore di lavoro è tenuto a **verificare l'efficacia durante lo svolgimento dell'attività lavorativa**: può usare indicatori, criteri e altri strumenti prestabiliti. Nella riunione periodica deve essere verificato il raggiungimento dei risultati attesi.

4 ATTREZZATURE DI LAVORO

Rispetto all'Accordo precedente dovrà **obbligatoriamente frequentare un corso di formazione abilitante chi utilizza**:

- **Carroponte** (entro il 24 maggio 2026)
- **Carro raccogli frutta CRF** (entro il 24 maggio 2026)
- **CMM carro movimentazione materiali** (entro il 24 maggio 2026)
- **Escavatori** con massa operativa inferiore ai 6000 kg c.d. Mini escavatore (già in vigore)

5 DATORI DI LAVORO (NON RSPP)

Hai tempo fino a maggio 2027 per adeguarti:

Corso da **16 ore (+ 6 ore per chi opera in cantiere)**.

Aggiornamento **quinquennale** per tutti (6 ore).



Per maggiori informazioni contatta i nostri uffici

le risposte CNA

1 FORMAZIONE INIZIALE SUBITO

Formazione generale lavoratori in **e-learning** ed erogazione **a distanza** della formazione specifica **ogni settimana**

2 PREPOSTO

Ogni mese corsi in presenza e online. Vai alla sezione formazione del nostro **sito** o contattaci per conoscere tutte le opportunità.

3 VERIFICA DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE

Ti aiutiamo a predisporre gli strumenti più adatti alla tua impresa e ti possiamo affiancare nelle **attività di verifica per un'analisi e valutazione più efficace ed efficiente**

4 ATTREZZATURE DI LAVORO

Non rinunciare ad usare le tue attrezzature. Siamo già pronti ad erogare i corsi secondo il nuovo accordo. **Nuovo corso Escavatori in partenza il 24 settembre**

5 DATORI DI LAVORO (NON RSPP)

Primo corso Datore di Lavoro già in partenza l'**8 ottobre**. Un'occasione per adempiere all'**obbligo e conoscere tutte le novità del nuovo Accordo**.

Per maggiori informazioni
contatta i nostri uffici



scansiona
il QR code e iscriviti



La formazione professionale in Umbria da oltre 30 anni.



CORSI IN PARTENZA DA SETTEMBRE 2025:

Assistente Studio Odontoiatrico (ASO) - Manutentore del Verde
Parrucchiere (qualifica e abilitazione) - Estetista (qualifica e
abilitazione) - Operatore Socio Sanitario (OSS)

ECiPA

FUTURO UMBRIA

075 5173143 - ecipaumbria.it
Perugia - Terni - Castiglione del Lago

Fiere in Italia, sostegno alla partecipazione

Pubblicato dal **Ministero delle imprese e del Made in Italy** un **bando che assegna alle imprese contributi a fondo perduto in regime de Minimis** (max 10mila euro) per la partecipazione a **manifestazioni fieristiche che si svolgono in Italia tra l'8 agosto e il 31 dicembre 2025** relative ai settori arredamento e design d'interni; automobili e motocicli; costruzioni, infrastrutture e ceramica; energia, combustibili e gas; impiantistica, servizi e attrezzature sportive; industria, tecnologia e meccanica, ivi incluse le macchine agricole; ospitalità, benessere e ristorazione; protezione dell'ambiente; trasporti, logistica e navigazione

Per beneficiare del contributo **le imprese richiedenti devono** essere in regime di contabilità ordinaria; avere almeno due bilanci approvati e depositati (o aver presentato almeno due dichiarazioni dei redditi); avere sede legale e/o operativa in Italia; non aver già partecipato nei 3 anni precedenti alle fiere oggetto della richiesta.

Le domande dovranno essere presentate digitalmente dalle ore 12:00 del 7 ottobre alle ore 12:00 del 28 ottobre 2025.

La **graduatoria** sarà a **punteggio** (in base a indicatori e maggiorazioni previsti dal decreto). Le imprese beneficiarie potranno **chiedere il rimborso** dal giorno successivo alla pubblicazione del provvedimento di **assegnazione del buono** e fino alle ore 12:00 del 30 marzo 2026.

Le **spese ammesse a contributo** sono quelle sostenute per:

- affitto, assicurazione, progettazione, realizzazione, allestimento, pulizia dello spazio espositivo
- spedizione, trasporto (anche interno allo spazio fieristico), stoccaggio di campionari utilizzati esclusivamente per le fiere, nonché di materiali necessari e prodotti
- noleggio di impianti, attrezzature e strumentazioni varie
- hostess, steward, interpreti a supporto del personale aziendale
- servizi di catering per la fornitura di buffet all'interno dello spazio espositivo
- attività pubblicitarie, di promozione e di comunicazione connesse alla fiera, compresa realizzazione di materiali e prodotti cartacei/digitali.

Attenzione: **ogni documentazione di spesa deve riportare la dicitura specifica prevista dal bando.**

Solar Attack 2022, prorogati i tempi di realizzazione

Con un provvedimento dirigenziale pubblicato il **20 agosto 2025**, la **Regione Umbria ha apportato alcune modifiche al bando Solar Attack 2022**, tra cui la proroga dei termini massimi per l'ultimazione dell'investimento ammesso. In particolare:

Imprese beneficiarie di un contributo a fondo perduto

Dalla data di ricezione della comunicazione di **ammissione all'agevolazione** gli interventi dovranno essere realizzati entro **20 mesi**, (entro **23 mesi** se è stata ottenuta **proroga ai sensi dell'art. 13 comma 1** - entro **27 mesi** se è stata ottenuta **proroga ai sensi dell'art. 13 comma 1bis**).

Imprese beneficiarie di uno strumento finanziario combinato

Dalla data di sottoscrizione del **contratto di finanziamento** con il Gestore Umbria Innova gli interventi dovranno essere realizzati entro **20 mesi**, (entro **23 mesi** se è stata ottenuta **proroga ai sensi dell'art. 13 comma 1** - entro **27 mesi** se è stata ottenuta **proroga ai sensi dell'art. 13 comma 1bis**).

Per maggiori informazioni contatta
l'Area Bandi e Incentivi
degli Uffici CNA di Perugia e Terni



PATENTE A CREDITI: COME AUMENTARE I PUNTI

Dal **10 luglio 2025**, è attiva la nuova piattaforma telematica dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro dedicata alla patente a crediti per le imprese edili.

Accessibile con SPID o CIE dal Portale dei Servizi INL, la piattaforma consente di verificare il **punteggio in tempo reale** e presenta importanti **nuove funzionalità, pensate per premiare le imprese più strutturate e attente alla sicurezza**.

Crediti aggiuntivi: come ottenerli

Le imprese possono richiedere crediti extra, sia in fase di rilascio della patente sia successivamente, se in possesso di requisiti qualificanti, tra cui:

- **Anzianità aziendale (almeno 5 anni di iscrizione alla CCIAA)**
- **Certificazione SGS conforme alla norma UNI EN ISO 45001**
- **Modello Organizzativo e di Gestione (MOG) asseverato da organismo paritetico**
- **Attestazioni SOA, di classe I o II**

Per ogni requisito va allegata la documentazione con le relative date di validità.



Per maggiori informazioni contatta
l'Area Giuridica Adempimenti
Normativi

Polizze catastrofali: si avvicina la scadenza

Grazie alla battaglia portata avanti dalla CNA insieme alle altre associazioni di categoria, nel **marzo scorso il Governo aveva accettato di prorogare l'entrata in vigore dell'obbligo di sottoscrizione di polizze assicurative** contro le **calamità** naturali per le imprese di micro, piccole e medie dimensioni. Le nuove scadenze erano state fissate:

- al 1° ottobre 2025 per le medie imprese (meno di 250 addetti)
- al 1° gennaio 2026 per le micro e piccole imprese (fino a 49 addetti)

Tenuto conto che il rinvio è stato concesso per la presenza di numerose questioni sulle quali va fatta chiarezza, **ti consigliamo di attendere questi chiarimenti prima di procedere alla sottoscrizione di una polizza.**

Nei prossimi mesi **continueremo a lavorare per l'abolizione di tale obbligo** così come abbiamo fatto negli ultimi due anni perché, per quello che ci riguarda, **le polizze catastrofali sono un nuovo modo di tassare le imprese.** Se non riusciremo a raggiungere questo obiettivo, in sede di definizione della Legge di Stabilità 2026, chiederemo di inserire premialità fiscali a favore di coloro che sono chiamati a stipulare le polizze.

Ti informiamo, inoltre, che **per i nostri Associati abbiamo sottoscritto convenzioni con UNIPOL e GENERALI**, grazie alle quali si potranno ottenere **sconti sui premi.**

Ricordiamo che la norma prevede che le imprese sprovviste di polizza saranno escluse dalla possibilità di ottenere aiuti pubblici nel caso siano colpite da eventi estremi e che la sottoscrizione di un contratto di assicurazione viene già oggi richiesta per la partecipazione ad alcuni bandi pubblici.



**Per maggiori informazioni
contatta i nostri uffici**

PROTEGGI LA TUA IMPRESA CON GENERALI ITALIA

Siamo al fianco della tua attività nella **protezione dalle calamità naturali ed eventi catastrofici**, come sismi, alluvioni, frane, inondazioni ed esondazioni.

Le soluzioni assicurative di Generali Italia dedicate a chi fa impresa consentono di **adempire all'obbligo normativo riguardante la stipula di assicurazioni contro i danni da calamità naturali ed eventi catastrofici previsto dalla Legge di Bilancio 2024.**

GENERALI ITALIA
AGENZIA GENERALE
DI PERUGIA SETTEVALLI

📍 Via Settevalli, 175 Perugia (PG)
☎ Tel. **075 50231**
💬 WhatsApp: **340 247 8153**
✉ e-mail: aziende@generaliperugia.com



COPERTURA CONTRO GLI EVENTI CATASTROFALI

LA SCELTA GIUSTA PER TUTELARE IL TUO
PATRIMONIO

Le Agenzie Unipol dell'Umbria
sono pronte a soddisfare
ogni Tua esigenza assicurativa .

Grazie a **CNA- UNIPOL UMBRIA**
potrai contare su:

- ✓ La migliore assistenza personalizzata
- ✓ Il prezzo più conveniente
- ✓ Un servizio rapido e di qualità



Rivolgiti al tuo referente CNA Umbria, ti metterà in contatto con l'agenzia Unipol del tuo territorio. Scoprirai tutti i vantaggi a te riservati.



Artigiano in Fiera è il più grande **evento fieristico internazionale** aperto al pubblico e dedicato **all'artigianato** e alle **piccole imprese**. Si tratta di una manifestazione unica nel suo genere, carica di positività, di bellezza e di bontà, concepita da sempre con una suddivisione espositiva per territori, regioni italiane e nazioni del mondo. I visitatori esplorano la fiera come se stessero girando il mondo: assaggiano i prodotti tipici, acquistano un capo di abbigliamento per sé oppure un oggetto per la casa o per fare un regalo a un amico.

Artigiano in Fiera raduna **nei padiglioni di FieraMilano artigiani di oltre 100 Paesi**, portatori di storie e di prodotti. La manifestazione permette la **vendita diretta al pubblico** ed è ideale per prodotti alimentari, bevande, abbigliamento e accessori, oggetti per la casa, artigianato artistico, beauty & care.

La fiera attira un pubblico di **1 milione di visitatori** che la visitano gratuitamente per 9 giorni nel periodo pre-natalizio, caratterizzato da una maggiore propensione alla spesa da parte del pubblico che cerca idee per regali originali.

CNA Umbria coordina la presenza delle imprese nell'area Umbria in collaborazione con l'ente organizzatore Ge.Fi. SpA e **con il supporto di Assogal Umbria**. Gli artigiani umbri portano in fiera i prodotti per cui sono famosi: la ceramica, i bijoux d'artista, gli accessori e le borse moda, l'abbigliamento e il cashmere, i prodotti delle norcinerie e dei caseifici, i prodotti tipici e IGP dell'Umbria, il tartufo, la cioccolata, i prodotti beauty di cosmetica, l'artigianato artistico, la birra artigianale, i profumi e tanto altro.

L'edizione 2024 ha visto circa 60 imprese umbre occupare un'area di 800 mq tra stand di vendita, ristorante e area istituzionale per la promozione turistica. Il padiglione delle imprese umbre è sempre uno dei più visitati perché si distingue nel saper ricreare l'atmosfera dei borghi e delle botteghe artigiane nel cuore della fiera.

- 9 giorni di manifestazione (**6-14 dicembre 2025**)
- **1 milione di visitatori**
- ingresso gratuito per il pubblico
- vendita diretta al cliente finale

Nel **mese di settembre sono aperti i bandi GAL** che supportano le aziende umbre che vogliono partecipare ad Artigiano in Fiera.

**Per maggiori informazioni contatta
l'Area Internazionalizzazione**

I NOSTRI CORSI

Corso aggiornamento FER

1° e 13 ottobre CNA - sede di Ponte San Giovanni, via A. Volta 72, Perugia

4 e 10 novembre CNA sede di Terni, Str. di Cardeto 61

4 e 16 dicembre CNA - sede di Ponte San Giovanni, via A. Volta 72, Perugia

Sarah Trotta - sarah.trotta@cnaumbria.it - 075 5059191

Esame F-Gas

novembre CNA - sede di Ponte San Giovanni, via A. Volta 72, Perugia

Sarah Trotta - sarah.trotta@cnaumbria.it - 075 5059191

Corso per l'acquisizione del patentino conduzione impianti termici superiori a 232 kw - 75 ore

Dal 23 settembre al 27 novembre

11 lezioni online su zoom e **7 lezioni in presenza.**

Esame per il patentino: venerdì 28 novembre - CNA Umbria Perugia, via Morettini 7

Sarah Trotta - sarah.trotta@cnaumbria.it - 075 5059191

2 Corsi sul buon funzionamento del Cronotachigrafo

7° edizione: sabato 25 ottobre - l'aula a S. M. Angeli - Assisi

8° edizione: sabato 29 novembre - l'aula a S. M. Angeli - Assisi

Simone Sensi - simone.sensi@cnaumbria.it - 347-6821374

Corso di aggiornamento per ispettori dei centri di revisione auto

Dal 20 settembre all' 8 novembre

15 ore online formazione a distanza in modalità sincrona (piattaforma Zoom)

15 ore in presenza - CNA sede di Ponte San Giovanni, Via A. Volta 72, Perugia

Sarah Trotta - sarah.trotta@cnaumbria.it - 075 5059191

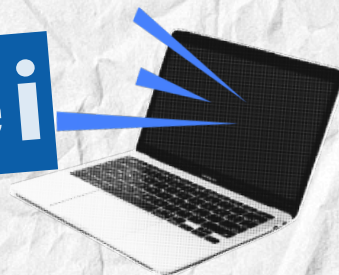
Corso per saldatori con rilascio del patentino

in programma

Tutte le info su www.cnaumbria.it

Rifiuti, Sicurezza e Lavoro

ti aiutiamo a gestire i cambiamenti



11 Settembre 2025 ore 17.30



Garden Hotel

Viale Donato Bramante, 4 Terni



25 Settembre 2025 ore 17.30



sede CNA Umbria

Via A. Volta, 72 - Ponte San Giovanni - Perugia



con la partecipazione di

- *Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL)*
- *Avv. Paola Ficco, Giurista ambientale, Coordinatore Scientifico di ReteAmbiente Formazione*
- *Annalisa Agneletti e Cinzia Giannangeli, Responsabili Regionali Servizi Ambiente e Sicurezza CNA*



www.cnaumbria.it

Opportunità 2025 per le imprese

12 tappe nel territorio tra bandi e
contributi a fondo perduto



Scannerizza il QRcode
per confermare la tua partecipazione

6 ottobre Ponte San Giovanni c/o sede CNA
ore 17.30 in via A. Volta, 72

7 ottobre Terni c/o Garden Hotel
ore 17.30 in viale Donato Bramante, 4

13 ottobre Marsciano c/o Sala Capitini
ore 17.30 in Piazza degli Uffici, 2

14 ottobre S. M. degli Angeli c/o Hotel Cenacolo
ore 17.30 in viale Patrono d'Italia, 70

15 ottobre Città di Castello c/o IDEA
ore 17.30 in via Cortonese, 42

16 ottobre Spoleto c/o Alborno Hotel
ore 17.30 in via G. Matteotti, 16

20 ottobre Orvieto c/o Hotel Gialletti
ore 17.30 in via Angelo Costanzi, 71

21 ottobre Foligno c/o sede CNA
ore 17.30 in via Daniele Manin, 22

22 ottobre Magione c/o Sede Generali
ore 17.30 Assicurazioni in viale Umbria, 29

23 ottobre Gubbio c/o Hub Hotel
ore 17.30 in via Perugia, 74

27 ottobre Todi c/o Europalace Hotel
ore 17.30 in Località Pian di Porto, 144/1

28 ottobre Castiglione del Lago c/o Sala Del Pizzo
ore 17.30 in Piazza Antonio Gramsci 1



Tutte le soluzioni in un unico luogo



www.cnaumbria.it



Contatta le nostre sedi

Sede regionale Via Angelo Morettini, 7 - 075 505911 - info@cnaumbria.it

Servizi Innovativi - Bandi e Incentivi - Energia - Internazionalizzazione: 075 505911 - servizi.innovativi@cnaumbria.it

Bastia Umbra

Via della Piscina Eden Rock, 2
075 8012339 - bastia@cnaumbria.it

Castiglione del Lago

Via Piana, 1
075 953002 - castiglione@cnaumbria.it

Città di Castello

Via Moncenisio, 28
075 8550921 - castello@cnaumbria.it

Foligno

Via Daniele Manin, 22
0742 22444 - foligno@cnaumbria.it

Gubbio

Via Benedetto Croce
075 9277290 - gubbio@cnaumbria.it

Todi

Via Tiberina, 150 - Ponte Rio
075 8948634 - todi@cnaumbria.it

Magione

Via dei Gelsi, 2, Loc. Bacanella
075 843452 - magione@cnaumbria.it

Marsciano

Via Caduti sul Lavoro, 2/B
075 8749045 marsciano@cnaumbria.it

Perugia

Via Angelo Morettini, 7
075 505911 - perugia@cnaumbria.it

Perugia - Ponte San Giovanni

Via Alessandro Volta, 72
075 7862100 - pontesangiovanni@cnaumbria.it

Spoletto

Via 3 Settembre
0743 45001 - spoleto@cnaumbria.it

Umbertide

P.zza Michelangelo, 27
075 9412209 - umbertide@cnaumbria.it

Fabro

Via Nazionale
0763 832683 - fabro@cnaumbria.it

Narni

Via Tuderte 350
0744 206780 - narni@cnaumbria.it

Orvieto

Via Angelo Costanzi 61
0763 301000 - orvieto@cnaumbria.it

Terni

Strada di Cardeto, 61 (Zona Bramante)
0744 206711 - terni@cnaumbria.it